



Settore Ricerca e Rapporti Internazionali

Ufficio Ricerca Scientifica e Relazioni Internazionali

Dottorati di Ricerca

Mcc/mr

Decreto del Rettore

Repertorio nr. 389 - 2009

Prot. n. 19438 del 25.09.2009

Tit. III cl. 6

Oggetto Bando di concorso per l'ammissione al XXV ciclo dei corsi di Dottorato di Ricerca in "Autonomie locali, servizi pubblici e diritti di cittadinanza" e "Biotecnologie per l'uomo" - anno accademico 2009/2010.

IL RETTORE

Vista la Legge 3 luglio 1998, n. 210, recante in rubrica "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo";

Visto il D.M. 30 aprile 1999, n. 224, con il quale è stato emanato il Regolamento nazionale in materia di Dottorato di ricerca;

Visto il D.M. 22.10.2004, n. 270, concernente l'autonomia didattica degli Atenei;

Visto lo Statuto di Autonomia dell'Università;

Visto il Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca;

Viste le proposte formulate dai Dipartimenti interessati ai fini dell'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca per il XXV ciclo, anno accademico 2009/2010;

Vista la deliberazione n. 6/2009/6 del 06.07.2009 con la quale il Senato Accademico, approvando la relazione del Nucleo di Valutazione, ha disposto l'istituzione del XXV ciclo dei corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Ateneo ed ha approvato le proposte di istituzione dei corsi di dottorato di ricerca in consorzio con sede amministrativa presso altri Atenei;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5/2009/4 del 17.07.2009 relativa all'attivazione del XXV ciclo dei corsi di dottorato di ricerca mediante assegnazione delle borse di studio poste a carico del bilancio di Ateneo;

Accertato che sono state impegnate sul bilancio di Ateneo e sui bilanci dei Centri di Gestione Autonoma interessati, le somme necessarie per procedere al finanziamento delle borse di studio per l'accesso ai corsi di dottorato di ricerca istituiti per il XXV ciclo;

Vista la deliberazione n. 3/2009/10.1 del 22.05.2009 del Consiglio di Amministrazione relativa alla determinazione dell'importo di contribuzione studentesca da porre a carico degli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca per l'anno accademico 2009/2010;

Visto il D.R. repertorio n. 388 del 25.09.2009 di istituzione del XXV ciclo dei corsi di dottorato di ricerca in "Autonomie locali, servizi pubblici e diritti di cittadinanza" e in "Biotecnologie per l'uomo" - anno accademico 2009/2010;

Ritenuto opportuno determinare in venti giorni dalla pubblicazione del presente bando la scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, per consentire l'inizio regolare dei suddetti corsi per l'a.a. 2009/2010

DECRETA

1. E' emanato il seguente bando di concorso per l'ammissione al XXV ciclo dei corsi di Dottorato di Ricerca in "Autonomie locali, servizi pubblici e diritti di cittadinanza" e in "Biotecnologie per l'uomo" - anno accademico 2009/2010:

Art. 1 Indizione del concorso

E' indetto il concorso pubblico, **per esami**, ai fini dell'ammissione, per l'anno accademico 2009/2010 (XXV ciclo), ai seguenti corsi di Dottorato di Ricerca di cui si indicano afferenza, durata, posti e borse di studio messi a concorso.

Il numero delle borse di studio aggiuntive indicate nel presente articolo potrà essere aumentato a seguito di finanziamenti che si rendessero disponibili dopo l'emanazione del bando.

AUTONOMIE LOCALI, SERVIZI PUBBLICI E DIRITTI DI CITTADINANZA

Afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche

Durata: 3 anni

Posti complessivi: n. **8** di cui

con borsa di studio finanziata dall'Ateneo su fondi MINISTERIALI: n. **1**

con borsa di studio aggiuntiva: n. **3**

(di cui: n. 1 borsa finanziata dalla Regione Piemonte nell'ambito del Bando regionale per progetti di ricerca in materia di Scienze Umane e Sociali per l'anno 2008, n. 1 borsa finanziata dal Comune di Alessandria e n. 1 borsa finanziata dall'A.S.L. di Alessandria)

senza borsa di studio: n. **4**

BIOTECNOLOGIE PER L'UOMO

Afferenza: Dipartimento di Scienze Mediche

Durata: 3 anni

Posti complessivi: n. **6** di cui

con borsa di studio finanziata dall'Ateneo su fondi MINISTERIALI: n. **1**

con borsa di studio finanziata dall'Ateneo su fondi MINISTERIALI "Fondo per il sostegno dei giovani" ex D.M. 198/2003: n. **1** nell'ambito di indagine prioritario "Nuove applicazioni dell'industria biomedicale"

con borsa di studio aggiuntiva: n. **1** finanziata dal Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale

senza borsa di studio: n. **3**

Art. 2 Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea specialistica/magistrale o di diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento anteriore all'entrata in vigore del D.M. 03.11.1999, n. 509 ovvero di analogo titolo accademico anche conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle Autorità Accademiche anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità.

E' consentita la presentazione della domanda di ammissione al concorso anche a coloro che conseguiranno il diploma di laurea entro la data prevista per l'espletamento della prova concorsuale indicata al successivo art. 8. Tali candidati dovranno consegnare, a pena di esclusione dal concorso, autocertificazione relativa al conseguimento del diploma di laurea al Presidente della commissione giudicatrice.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea italiana, dovranno – unicamente ai fini della ammissione al dottorato al quale intendono concorrere – allegare alla domanda di partecipazione al concorso tutti i documenti necessari a consentire al Collegio dei docenti di adottare la dichiarazione di equipollenza in parola. (Allegato B)

La predetta documentazione dovrà essere tradotta e legalizzata dalle competenti Rappresentanze diplomatiche italiane secondo le norme vigenti in materia.

Art. 3 **Studenti ammessi in soprannumero**

Sono ammessi in soprannumero a ciascun corso di dottorato di ricerca, previo superamento del concorso di ammissione, i titolari di assegno di ricerca dell'Ateneo nei settori disciplinari affini alle attività di ricerca connesse al dottorato. La titolarità dell'assegno di ricerca potrà essere dichiarata dall'interessato all'atto della presentazione della domanda di ammissione al concorso o fino al momento dell'iscrizione, nell'ipotesi di superamento del concorso. Gli assegnisti di ricerca sono ammessi ai corsi senza assegnazione di borsa di studio.

Art. 4 **Domanda di ammissione**

Le domande di partecipazione al concorso, compilate in carta libera, utilizzando il modello di cui all'allegato A del presente bando, a macchina o in stampatello, con firma autografa del candidato indirizzate al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" – Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli – devono essere consegnate presso l'Ufficio Ricerca Scientifica e Relazioni Internazionali o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di venti giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per il rispetto del termine predetto farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante la raccomandata.

Non saranno prese in considerazione le domande prodotte oltre il termine di scadenza del bando e quelle che non contengano tutte le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di ammissione.

I candidati, nella domanda di partecipazione al concorso dovranno, sotto propria responsabilità, indicare:

- cognome e nome, data e il luogo di nascita, residenza e recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale e il numero telefonico);
- esatta denominazione del dottorato per il quale è presentata la domanda;
- cittadinanza;
- lingua/e straniera/e conosciuta/e ai fini della prova orale.

I candidati dovranno, inoltre, dichiarare:

- il titolo di studio posseduto, o che verrà conseguito, nonché la data di conseguimento e l'Università presso cui è stato o verrà conseguito, con l'indicazione degli estremi dell'eventuale provvedimento di dichiarazione di equipollenza;
- di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri);
- l'eventuale titolarità di assegno di un ricerca.;
- l'eventuale sussistenza di un rapporto di lavoro alle dipendenze di una pubblica amministrazione.

I candidati dovranno rilasciare una dichiarazione di impegno a frequentare a tempo pieno il corso di Dottorato di ricerca, secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti, e a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa

Art. 5 **Studenti stranieri non legalmente soggiornanti in Italia**

I cittadini non comunitari non legalmente soggiornanti in Italia dovranno trasmettere la domanda di ammissione al concorso corredata dai documenti di cui all'art. 4 per il tramite delle Rappresentanze diplomatiche Italiane presso il loro Paese di residenza.

La relativa documentazione, perfezionata dalla Rappresentanza diplomatica, dovrà pervenire entro lo stesso termine perentorio coincidente con l'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda di ammissione.

I cittadini stranieri in caso di impossibilità a far pervenire la documentazione originale, perfezionata dalle Rappresentanze diplomatiche, entro la data di scadenza, potranno entro lo stesso termine consegnare copia della documentazione non perfezionata unitamente alla dichiarazione della Rappresentanza diplomatica dell'avvenuta richiesta da parte dell'interessato di perfezionamento dei documenti. I predetti candidati, il cui titolo sia ritenuto equipollente dal Collegio dei docenti, saranno ammessi alla prova scritta "con riserva". Lo scioglimento della riserva sarà subordinato alla consegna della documentazione originale agli Uffici entro il termine perentorio stabilito dal successivo art. 11 per il perfezionamento dell'iscrizione, a pena di esclusione.

Art. 6 **Esame di ammissione**

L'esame di ammissione ai corsi consiste in due prove, una scritta e una orale, intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica nel campo di indagine oggetto dello specifico corso di Dottorato di ricerca. Il candidato dovrà inoltre dimostrare la buona conoscenza di almeno una lingua straniera tra quelle indicate nella domanda di ammissione al concorso.

Non sarà ammesso alla prova orale il candidato che non abbia superato la prova scritta.

Le prove selettive possono ritenersi superate quando il candidato ottenga una votazione di almeno 40/60.

Art. 7 **Commissione giudicatrice**

La Commissione giudicatrice per gli esami di ammissione ai corsi di Dottorato di ricerca, è nominata con Decreto del Rettore nella composizione di cui all'art. 6, comma 4, del Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca.

Art. 8 **Prove d'esame**

La prove per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca di cui all'art. 1 si svolgeranno secondo il seguente calendario:

AUTONOMIE LOCALI, SERVIZI PUBBLICI E DIRITTI DI CITTADINANZA

prova scritta: 29 ottobre 2009 alle ore 10.00 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche – Via Mondovì, 6 – 15100 ALESSANDRIA.

prova orale: 30 ottobre 2009 alle ore 10.00 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche – Via Mondovì, 6 – 15100 ALESSANDRIA.

Le prove verteranno sulla conoscenza del diritto costituzionale e del diritto amministrativo nelle parti concernenti le autonomie locali, i servizi pubblici e i diritti di cittadinanza, con particolare attenzione ai recenti sviluppi legislativi e giurisprudenziali. La prova orale verterà sui medesimi argomenti della prova scritta, con l'aggiunta della verifica della conoscenza di una lingua straniera a scelta del candidato, consistente nell'esposizione in tale lingua, da parte del candidato, del progetto di ricerca che amerebbe sviluppare nel corso del dottorato.

BIOTECNOLOGIE PER L'UOMO

prova scritta: 29 ottobre 2009 alle ore 10.00 presso il Dipartimento di Scienze Mediche, Via Solaroli, 17 – 28100 NOVARA.

prova orale: 30 ottobre 2009 alle ore 10.00 presso il Dipartimento di Scienze Mediche, Via Solaroli, 17 – 28100 NOVARA.

Se le date indicate per le prove concorsuali dovessero subire variazioni, ne verrà data comunicazione almeno 15 giorni prima della data prevista per la prova scritta e 20 giorni prima della data prevista per la prova orale, mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo (unipmn.it) percorso: Laureati/Dottorati di Ricerca/Bando di Concorso

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, sarà reso pubblico dalla Commissione stessa mediante affissione all'albo del Dipartimento di afferenza del corso di Dottorato di ricerca.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

1. passaporto
2. carta d'identità
3. patente di guida
4. tessera identificativa rilasciata da una pubblica amministrazione.

Art. 9

Graduatoria di merito e ammissione al corso

A conclusione della prova orale, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove d'esame. Le graduatorie, approvate con Decreto Rettorale, saranno rese pubbliche mediante affissione presso l'Ufficio Ricerca Scientifica e Relazioni Internazionali – Via Duomo, 6 - 13100 Vercelli e presso il Dipartimento di afferenza del corso di Dottorato di ricerca.

I vincitori del concorso, sotto condizione della verifica della veridicità di quanto dichiarato nella domanda di ammissione al concorso, saranno ammessi a perfezionare l'iscrizione al corso secondo l'ordine della graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per il Dottorato di ricerca.

In caso di rinuncia o esclusione degli aventi diritto, subentreranno altrettanti idonei secondo l'ordine della graduatoria. In caso di utile collocamento in più graduatorie di più corsi di Dottorato di ricerca, dovrà essere esercitata opzione per uno solo di essi.

I titolari di assegno di ricerca dell'Ateneo sono ammessi ai corsi di Dottorato di ricerca in soprannumero.

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di Dottorato di ricerca, è collocato, a domanda, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso, in congedo straordinario per motivi di studio. L'interessato in aspettativa può, a scelta, conservare il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro.

Art. 10
Contribuzione per l'iscrizione ai corsi di dottorato di ricerca

Gli ammessi ai corsi di dottorato di ricerca, titolari o meno della borsa di studio, sono tenuti al pagamento del contributo a favore dell'EDISU (Ente Regionale per il Diritto allo Studio) da versare all'atto dell'iscrizione, pari a € 110,00.

Gli studenti iscritti ai corsi di dottorato di ricerca, che non siano titolari di borsa di studio finanziata dall'Ateneo su fondi MINISTERIALI, sono tenuti al versamento del contributo per l'accesso e la frequenza del corso di studi.

L'importo del contributo suddetto, da versarsi all'atto dell'iscrizione, è pari a € 185,00.

In caso di versamento effettuato oltre il termine previsto è stabilita un'indennità di mora di € 100,00.

Sono comunque esonerati dal pagamento della tassa regionale e dalle tasse e contributi universitari :

- Gli studenti risultati idonei alla borsa di studio nelle graduatorie dell'EDISU
- Gli studenti che dichiarino e comprovino di essere portatori di handicap con grado di invalidità pari o superiore al 66%.

Art. 11
Presentazione della domanda di iscrizione

I vincitori del concorso, avvisati con telegramma, dovranno perfezionare l'iscrizione entro otto giorni dalla comunicazione.

E' comunque possibile iscriversi prima della ricezione del telegramma una volta approvata la graduatoria di merito del concorso con Decreto del Rettore (a tal fine contattare l'Ufficio Ricerca Scientifica e Relazioni Internazionali al n. tel 0161 261522)

Per iscriversi, i vincitori dovranno presentarsi (dopo l'approvazione della graduatoria di merito oppure entro 8 giorni dalla ricezione del telegramma) all'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" – Ufficio Ricerca Scientifica e Relazioni Internazionali, Via Duomo, 6 –VERCELLI e consegnare:

- 1- la domanda di iscrizione al primo anno del corso del Dottorato di ricerca **(sulla base di un modulo reperibile all'Ufficio suddetto all'atto dell'iscrizione)**
- 2- n. 1 marca da bollo da € 14,62;
- 3- ricevuta del versamento dell'importo corrispondente al contributo a favore dell'EDISU e al contributo di iscrizione, pari a € 295,00 (ovvero solo € 110,00 di contributo Edisu).
(Il bollettino postale necessario per i versamenti sarà reperibile all'Ufficio suddetto all'atto dell'iscrizione);
- 4- fotocopia del documento di identità;
- 5- fotocopia del codice fiscale;
- 6- due fotografie, formato tessera, uguali fra loro e firmate sul retro.

Nel modulo di cui al punto 1, i vincitori del concorso dovranno dichiarare:

- 1 - di non essere contemporaneamente iscritto ad altro corso di studio universitario o di aver ottenuto il provvedimento di sospensione di cui all'art. 8, comma 1, L. 398/1989;
- 2- di non avere mai usufruito di una borsa di studio per altro corso di Dottorato di ricerca;
- 3- di essere a conoscenza delle vigenti disposizioni normative in tema di congedo straordinario per motivi di studio (per i dipendenti pubblici).

Art. 12
Borse di studio

Nel limite del numero di posti coperti da borsa di studio, è conferita, ai sensi della normativa vigente e secondo l'ordine della graduatoria, una borsa di studio per la frequenza al corso di Dottorato di ricerca. A parità di merito, ai fini dell'attribuzione della borsa di studio, prevale la valutazione sulla situazione economica ai sensi del D.P.C.M. del 09.04.2001.

L'importo annuale della borsa di studio è pari, per l'anno accademico 2009/2010, a € 13.638,47 soggetto al contributo previdenziale I.N.P.S. a gestione separata. Detto importo potrà variare, per gli anni di corso successivi, in funzione di eventuali sopraggiunti mutamenti del regime fiscale e previdenziale.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso, ferma restando la permanenza dei requisiti per il godimento della stessa. La corresponsione della borsa di studio avviene con cadenza mensile ed è posticipata di un mese rispetto allo svolgimento dell'attività di ricerca. L'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di ricerca all'estero in misura pari al 50% della borsa stessa.

E' prevista la sospensione dalla frequenza al corso e dall'erogazione della borsa di studio, nei casi di maternità, di servizio militare e civile e nel caso di grave e documentata malattia superiore a trenta giorni. In questi casi la borsa di studio relativa al periodo corrispondente alla sospensione potrà essere corrisposta a condizione che il beneficiario recuperi, secondo i tempi e le modalità stabilite dal Collegio dei docenti, l'attività non svolta nel periodo predetto.

Le borse di studio non sono cumulabili con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne con quelle esplicitamente concesse da istituzioni nazionali o internazionali utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti. A chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di Dottorato di ricerca, anche solo per un anno, non può essere concesso di fruirne una seconda volta.

Art. 13
Accesso alle prestazioni sociali agevolate

Gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca in qualità di studenti universitari hanno accesso a tutte le prestazioni sociali agevolate previste dal D.P.C.M. 9 aprile 2001 e dal D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, erogate dall'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario del Piemonte.

Art. 14
Diritti e doveri dei dottorandi. Rinvio

Per la disciplina dei diritti e doveri dei dottorandi, delle modalità di partecipazione alle attività formative di studio e di ricerca, delle situazioni di incompatibilità, del conseguimento del titolo finale, nonché per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si fa rinvio alla vigente normativa nazionale in materia e a quanto disposto dal Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca .

Per ogni informazione è possibile contattare l'Ufficio Ricerca Scientifica e Relazioni Internazionali al n. tel. 0161/261522.

Il presente bando di concorso è consultabile anche sul sito internet dell'Ateneo (unipmn.it) seguendo il percorso: Laureati/Dottorati di Ricerca/Bando di Concorso

IL RETTORE
Prof. Paolo GARBARINO
(F.to Paolo GARBARINO)

DOMANDA DI AMMISSIONE

**Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi
del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"
Via Duomo, 6
13100 Vercelli**

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome e nome)

codice fiscale _____

nat ____ a _____ prov. di _____

il _____, residente a _____

prov. di _____, via _____

C.A.P. _____; Tel. _____; E-mail _____

(solo se diverso dalla residenza) recapito eletto agli effetti del concorso:

Città _____, prov. _____

via _____ C.A.P. _____

Tel. _____; E mail: _____

CHIEDE

di essere ammess ___ a partecipare al concorso per l'ammissione al Corso di Dottorato di ricerca in:

(riportare l'esatta denominazione del Corso di Dottorato- art. 1 del bando)

a tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazione mendace (D.P.R. 445/2000)

DICHIARA SOTTO PROPRIA RESPONSABILITA'

di avere la cittadinanza _____;

(solo per i cittadini stranieri) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana

di essere in possesso del diploma di laurea in _____
(**Laurea Vecchio Ordinamento**) conseguito secondo l'ordinamento anteriore all'entrata in vigore del D.M. 03.11.1999 n. 509, conseguito in data _____ presso l'Università di: _____ con il seguente punteggio: _____.

oppure

di essere in possesso del diploma di **laurea magistrale/specialistica** in _____
(classe _____) conseguito in data _____ presso l'Università di: _____ con il seguente punteggio: _____.

(**solo per coloro che consequiranno il diploma di laurea entro la data prevista per la prima prova**) di conseguire il diploma di laurea in _____
_____ (classe _____) in data _____ presso l'Università di: _____

(**solo per i candidati al concorso, in possesso di titolo accademico conseguito all'estero e già dichiarato equipollente a tutti gli effetti di legge ad una laurea italiana**) di essere in possesso del diploma di laurea in _____
conseguito presso l'Università di _____
dichiarato equipollente ad una laurea italiana con provvedimento (indicarne gli estremi)

di conoscere la/le seguente/i lingua/e straniera/e:
_____;

di **essere** titolare di assegno di ricerca conferito dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" nel seguente settore scientifico disciplinare:

di **essere** titolare di borsa di studio del Ministero degli Affari Esteri italiano o del Governo del Paese di provenienza (**solo se cittadino non comunitario**);

di **essere** dipendente pubblico

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome e nome)

SI IMPEGNA

a frequentare, a tempo pieno, il corso di Dottorato di ricerca secondo le modalità fissate dal Collegio dei Docenti;

a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito

e DICHIARA

di ritenersi convocato per l'espletamento delle prove scritte sulla base di quanto indicato dall'art. 8 del bando di concorso;

di essere a conoscenza che l'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte comunicazioni della residenza e del recapito eletto ai fini del concorso o da eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore;

di essere a conoscenza che l'Università verificherà la veridicità di quanto dichiarato e che in caso di dichiarazioni false o inesatte, ferme restando le responsabilità penali, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti in forza del provvedimento emanato (art. 71 del D.P.R. 445/2000);

di aver preso visione del bando di concorso e di conoscerlo in tutte le sue disposizioni.

Data _____

Firma _____

Si autorizza l'Amministrazione Universitaria, ai fini di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, all'uso, comunicazione e diffusione dei propri dati personali, per i trattamenti relativi all'espletamento delle procedure concorsuali

Data _____

Firma _____

Solo per i candidati al concorso, in possesso di titolo accademico conseguito all'estero e non dichiarato equipollente ad una laurea italiana

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome e nome)

in possesso del diploma di laurea in _____

conseguito presso l'Università di _____

chiede, al solo fine dell'ammissione al concorso, che venga dichiarata l'equipollenza del titolo estero posseduto ad una laurea italiana e a tal fine compila ed allega la relativa domanda (allegato C)

Data _____

Firma _____

Allegato B

AL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN

Il/La sottoscritt _____
nat _____ a _____ **(cognome e nome)**
il _____, residente a _____
prov. di _____, via _____
C.A.P. _____, Tel. _____, E-mail: _____

recapito eletto ai fini delle comunicazioni relative al concorso (solo se diverso dalla residenza):

Città ' _____, prov. _____
via _____ C.A.P. _____,
Tel. _____, E-mail: _____

CHIEDE

Che venga dichiarata l'equipollenza del proprio titolo di studio a una laurea italiana, ai soli fini dell'ammissione al concorso per l'ammissione al corso di Dottorato di ricerca in:

A tal fine allega i seguenti documenti:

- 1) ***Titolo di studio che ha consentito, nel Paese di provenienza, l'ammissione all'Università.
Tale documento dovrà essere prodotto in originale, corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana nonché di legalizzazione.***
- 2) ***Titolo accademico, come il precedente, tradotto e legalizzato.***
- 3) ***"Dichiarazione di valore" dei predetti titoli a cura della Rappresentanza italiana del Paese al cui ordinamento appartenga l'istituzione che li ha rilasciati;***
- 4) ***tutti i documenti debitamente tradotti e legalizzati, utili al Collegio dei Docenti al fine di esprimere giudizio di equipollenza***

Data _____

Firma _____